



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Ingegneria
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2016/2017
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2018/2019
CORSO DILAUREA	INGEGNERIA DELL'ENERGIA
INSEGNAMENTO	PROCESSI DI TRASFORMAZIONE DELLE FONTI FOSSILI
TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	10657-Attività formative affini o integrative
CODICE INSEGNAMENTO	18109
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	ING-IND/27
DOCENTE RESPONSABILE	GALIA ALESSANDRO Professore Ordinario Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	96
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	54
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	3
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	GALIA ALESSANDRO Lunedì 15:00 16:00 Dipartimento Ingegneria -Ed. 6-I piano- Laboratorio di Tecnologie Chimiche ed Elettrochimiche-Studio prof. Galia

DOCENTE: Prof. ALESSANDRO GALIA

PREREQUISITI	Conoscenze di base di chimica generale, termodinamica, moto dei fluidi e trasmissione del calore.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione (knowledge and understanding): Informazioni di base sulla natura e sullo sfruttamento dei piu' importanti combustibili fossili, con esclusione dei nucleari, con maggiore attenzione sulla utilizzazione a fini energetici dei derivati del petrolio, del carbone e del gas naturale. Il contenuto della materia viene inquadrato all'interno delle problematiche energetiche attuali, tenendo conto del contributo delle altre fonti energetiche disponibili. La verifica viene fatta con la prova orale Conoscenza e capacita' di comprensione applicate (applying knowledge and understanding): L'insegnamento intende mettere lo studente in grado di comprendere e decodificare la complessita' dell'approvvigionamento energetico attuale, con particolare riferimento ai derivati idrocarburici, e il dipanarsi dei percorsi produttivi che immettono sul mercato i diversi prodotti commerciali. L'insegnamento tratta in modo non approfondito, ma tale da allertare lo studente, i problemi della sicurezza sul posto di lavoro e della pericolosita' dei prodotti utilizzati in raffineria, e fornisce alcune informazioni di base sui principali sistemi di controllo. La verifica viene fatta con la prova orale Autonomia di giudizio (making judgements) Attraverso l'esame dettagliato dell'intero percorso che parte dal giacimento petrolifero o da quello del gas naturale e che arriva fino all'uscita dalla raffineria dei principali derivati commerciali lo studente dovrebbe acquisire la capacita' di valutare la complessita' dei vari percorsi produttivi. Vengono inoltre decodificati gli aspetti salienti dei meccanismi delle reazioni radicaliche e ioniche, nei loro contenuti unificanti rispetto ai diversi processi che avvengono nella raffineria. Per quanto riguarda il carbone, esaminate le diverse tipologie dei fossili vengono esaminate alcune delle piu' importanti reazioni di trasformazione via gas di sintesi per l'ottenimento di prodotti interessanti a fini energetici diretti o indiretti (idrogeno, metanolo, derivati energetici del metanolo). La verifica viene fatta con la prova orale Abilita' comunicative (communication skills) • Si cura la costruzione di una appropriata terminologia per la descrizione dei diversi processi sottolineando, ove possibile, le implicazioni delle differenze fra dizioni scientifiche e gergo industriale. La verifica viene fatta con la prova orale Capacita' di apprendere (learning skills) • L'approccio didattico utilizzato mira a mostrare allo studente come lo stesso possa fare ricorso alle conoscenze contenute nei prerequisiti per cercare di razionalizzare in modo autonomo le architetture dei processi di raffineria almeno per quanto riguarda i loro tratti principali. La verifica viene fatta con la prova orale
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	L'esame consiste in una discussione orale con la commissione. La valutazione della prova sara' assegnata secondo i seguenti criteri: 30-27: ottima padronanza degli argomenti che vengo trattati criticamente senza interventi o con interventi minimi da parte della commissione 26-23 buona padronanza degli argomenti che tuttavia vengono analizzati criticamente solo con l'aiuto della commissione. 22-18 Sufficiente padronanza degli argomenti ma senza capacita' critica di discussione anche in presenza di assistenza da parte dei docenti.
OBIETTIVI FORMATIVI	Al termine del corso lo studente avra' a disposizione gli strumenti intellettuali e le conoscenze tecniche per leggere e comprendere gli schemi semplificati di impianto dei principali processi di raffineria, di spiegare le motivazioni che portano ad adottare le soluzioni processistiche in uso, di risalire nel tracciato produttivo della raffineria agli impianti di trattamento che portano a un dato prodotto
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali
TESTI CONSIGLIATI	• C. Giavarini, Guida allo studio dei processi di raffinazione e petrolchimici, Edizioni scientifiche Siderea, Roma, 1999 • Ullmann's Encyclopedia of Industrial Chemistry, Wiley VCH Verlag GmbH & Co., 2004 • J. H. Gary, G. E. Handwerk, M. J. Kaiser, Petroleum Refining, Technology and Economics, 5th Edition, CRC Press, 2007 • Hans-Jürgen Harpe, Industrial Organic Chemistry, 5th Edition, Wiley VCH, 2010

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
10	Elementi di chimica degli idrocarburi
10	Il petrolio, il gas naturale e il carbone. Gas di sintesi.
8	La raffineria: topping e prodotti primari.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
12	Processi termici e termico catalitici.
10	Carburanti di sintesi e di origine biologica